

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | | | | | | | |
|-------------------------------|----------------------------------|--|--|--|---|------------------------------|--|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| reclutamento a livello locale | Area risorse umane Dipartimenti | compromissione principio di imparzialità del sistema- pressioni che possono essere esercitate dai candidati e dai docenti locali verso la scelta di forme di reclutamento (es. art. 24 comma 6) volte a favorire gli interni | <p>Il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati (https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dr_148_2017_prof_ordinari_associati.pdf) prevede per le procedure ex art. 24 comma 6, al pari di quelle bandite ex art.18 L.240/2010, l'emissione di bandi pubblici e relative modalità di presentazione delle domande, nonché la valutazione da parte di commissioni giudicatrici, nominate anch'esse con le stesse modalità delle altre procedure "aperte".</p> | <p>utilizzo contenuto del reclutamento ex art. 24 comma 6, prevedere nei regolamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il carattere eccezionale della procedura - motivazione rafforzata qualora vi si faccia ricorso - assicurare adeguate procedure valutative di tipo comparativo degli studiosi qualora vi siano più candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per accedere alla procedura di chiamata - modalità di presentazione delle candidature - istituzioni di apposite commissioni giudicatrici | <p>Si è ritenuto opportuno non modificare direttamente il Regolamento considerato il fatto che l'applicabilità delle procedure art.24 comma 6 L.240/2010 è limitata al 31 dicembre 2019. Si precisa che l'Ateneo ha applicato procedure 24 comma 6 solo per professore associato, mentre tutte le procedure per professore ordinario sono bandite ex art. 18 comma 1 o comma 4. Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 luglio 2018 ha stabilito quanto segue: - di consentire l'adozione di procedure valutative per professore Ordinario e Associato ex articolo 24, comma 6, nel limite del 30% delle risorse riservate a posti di professore, fermo restando che le procedure valutative per professore ordinario saranno esclusivamente ex art. 18 c. 1, fatta salva la delibera del Consiglio di Amministrazione sulle posizioni di professore Ordinario bandite su premialità ERC; - di approvare i posti richiesti con la modalità sopraindicata subordinatamente alla valutazione della motivazione "rafforzata" espressa dal Dipartimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare a partire dal 2019 il cofinanziamento di 0,1 PuOr per ciascun posto di professore Associato bandito esclusivamente ex art. 18, comma 1, attivato su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore Associato. | Dirigente Area Risorse Umane | lug-19 | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | <p>L'art.18 comma 4 della Legge 240/2010 stabilisce che "Ciascuna Università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili per professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa". L'Università di Firenze, come risulta da PROPER, nel triennio 2015-17 ha destinato risorse pari al 25,99% al reclutamento di professori esterni. L'Università di Firenze, come risulta al 21 dicembre 2018 da PROPER, nel triennio 2016-18 ha destinato risorse pari al 40,00% al reclutamento di professori esterni.</p> | <p> aumentare, oltre la quota disposta per legge, le risorse finanziarie per l'assunzione di professori esterni</p> | Organi di indirizzo | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane | |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | RECLUTAMENTO | | | | | | |
|--|------------------------------------|--|--|--|--|-----------------------|------------------------|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| programmazione per il reclutamento dei docenti | Area risorse umane Dipartimenti | pressioni indebite e decisioni non correttamente ponderate e adeguate rispetto all'effettivo fabbisogno: - assenza di adeguata programmazione dei reclutamenti, sia a livello di ateneo che di dipartimento | Il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti prevede tra le competenze del Dipartimento (art.13): " elabora e presenta al Consiglio di Amministrazione la programmazione del personale, sentiti, per quanto riguarda il personale docente, i Consigli dei Corsi di studio di cui è promotore e in generale di quelli cui assicura la copertura degli insegnamenti e le Scuole interessate." I Dipartimenti elaborano tale programmazione nell'ambito dei vincoli normativi e dei criteri generali approvati annualmente dagli organi. | garantire il concorso di tutte le componenti dell'università alla definizione degli atti di programmazione, fermi restando i vincoli normativi | | Organi di indirizzo | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | Annualmente gli organi di ateneo approvano criteri oggettivi per la deliberazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 8 e 24 novembre 2017, hanno deliberato i criteri per la predisposizione da parte dei dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2018 - 2020: 1. (solo per RTD e PA) -sofferenza didattica; 1.bis (solo per PO) - piramidaltà del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero del PO e il totale del PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD; 2.riduzione dell'organico per cessazioni avvenute nello scorso triennio o collocamenti a riposo previsti in quello venturo; 3.qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento; 4.attività di terza missione, specificamente motivate; 5.motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento. | essere orientati da criteri oggettivi e principi generali per tutte le università (es. tenere conto del n. professori per materia già presenti nei dip.) | Gli organi del mese di Novembre hanno approvato i criteri per la programmazione 2019-2021, riprendendo gli stessi adottati per la programmazione precedente, con la specifica che il dipartimento debba esplicitare in modo esauriente le motivazioni delle singole scelte. L'approvazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019-2021 è stata approvata in via definitiva dagli organi accademici di marzo 2019 e tutte le proposte dipartimentali sono state accolte in quanto rispondenti ai richiamati criteri di Ateneo. | Organi di indirizzo | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | | | | | | | |
|--|------------------------------------|--|-------------------------------|--|--|------------------------------|------------------------|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| programmazione per il reclutamento dei docenti | Area risorse umane Dipartimenti | conflitto d'interesse fra chi partecipa alle procedure selettive e il personale dell'ateneo, potenzialmente alla base di nepotismo e assenza di imparzialità delle decisioni di assunzione | | adottare un sistema più aperto alle procedure di reclutamento dall'esterno | <p>Si è ritenuto opportuno non modificare direttamente il Regolamento considerato il fatto che l'applicabilità delle procedure art.24 comma 6 L.240/2010 è limitata al 31 dicembre 2019. Si precisa che l'Ateneo ha applicato procedure 24 comma 6 solo per professore associato, mentre tutte le procedure per professore ordinario sono bandite ex art. 18 comma 1 o comma 4. Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 luglio 2018 ha stabilito quanto segue: - di consentire l'adozione di procedure valutative per professore Ordinario e Associato ex articolo 24, comma 6, nel limite del 30% delle risorse riservate a posti di professore, fermo restando che le procedure valutative per professore ordinario saranno esclusivamente ex art. 18 c. 1, fatta salva la delibera del Consiglio di Amministrazione sulle posizioni di professore Ordinario bandite su premialità ERC; - di approvare i posti richiesti con la modalità sopraindicata subordinatamente alla valutazione della motivazione "rafforzata" espressa dal Dipartimento;</p> <p>- di approvare a partire dal 2019 il cofinanziamento di 0,1 PuOr per ciascun posto di professore Associato bandito esclusivamente ex art. 18, comma 1, attivato su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore Associato.</p> | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | | | | | | | |
|--|------------------------------------|--|---|--|--|------------------------------|------------------------|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| programmazione per il reclutamento dei docenti | Area risorse umane Dipartimenti | conflitto d'interesse fra chi partecipa alle procedure selettive e il personale dell'ateneo, potenzialmente alla base di nepotismo e assenza di imparzialità delle decisioni di assunzione | <p>Annualmente gli organi di ateneo approvano criteri oggettivi per la deliberazione della programmazione triennale del personale docente e ricercatore. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 8 e 24 novembre 2017, hanno deliberato i criteri per la predisposizione da parte dei dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore per gli anni 2018 - 2020: 1. (solo per RTD e PA) - sofferenza didattica; 1.bis (solo per PO) - piramidalità del settore scientifico disciplinare, calcolata come rapporto tra il numero del PO e il totale del PO e PA, ovvero mancanza di PO nel SSD; 2. riduzione dell'organico per cessazioni avvenute nello scorso triennio o collocazioni a riposo previsti in quello venturo; 3. qualità della ricerca verificata tramite i risultati della VQR 2011-2014 e/o secondo altri criteri autonomamente individuati dal Dipartimento; 4. attività di terza missione, specificatamente motivate; 5. motivate esigenze legate all'attività assistenziale, limitatamente ai settori per i quali è espressamente prevista, in accordo con le Aziende sanitarie di riferimento.</p> | <p>rendere trasparenti i processi decisionali e le motivazioni delle scelte effettuate, anche facendo conoscere le ragioni della mancata attivazione di alcuni insegnamenti.</p> | <p>Con circolare Prot. n. 96185 del 11/06/2018 si prevede un maggiore coinvolgimento delle Scuole nel processo relativo alla programmazione del personale. In questa ottica, facendo seguito alla nota prot. 2824 del 8 gennaio 2018, il Rettore ha richiesto la collaborazione delle Scuole di Ateneo nel valutare i SSD in situazione di criticità ai fini della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019-2021, sulla base dell'avvenuta predisposizione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-2019.</p> | Organi di indirizzo | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | <p>Le deliberazioni e i verbali degli organi sono pubblicati tempestivamente nella relativa pagina del sito di ateneo.</p> | <p>assicurare la massima conoscibilità di tutti gli atti di programmazione</p> | | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | <p>Il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati prevede le richiamate ipotesi di incompatibilità (https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dr_148_2017_prof_ordinari_associati.pdf)</p> | <p>adottare disposizioni regolamentari coerenti con le ipotesi di incandidabilità art. 18 c. 1 lette b L. 240/2010</p> | <p>Con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019 è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati che prevede, come il precedente, le richiamate ipotesi di incompatibilità</p> | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | <p>E' previsto che i candidati presentino una autocertificazione in tal senso all'atto della domanda di partecipazione. Le domande sono vagliate dal RUP prima di comunicare l'elenco dei candidati alla commissione. Il controllo sulle autocertificazioni dei candidati vincitori è competenza dell'ufficio amministrativo. Le commissioni non operano nessun controllo in tal senso.</p> | <p>attento controllo di tali posizioni da parte delle commissioni giudicatrici nella fase di verifica dell'ammissibilità delle domande</p> | | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | RECLUTAMENTO | | | | | | |
|--|------------------------------------|--|---|---|---|------------------------------|------------------------|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| conflitti di interesse dei partecipanti alle procedure di reclutamento | Area risorse umane Dipartimenti | conflitto d'interesse fra chi partecipa alle procedure selettive e il personale dell'ateneo, potenzialmente alla base di nepotismo e assenza di imparzialità delle decisioni di assunzione | Incandidabilità e impossibilità di procedere alla nomina per il coniuge sono già previste sia nel vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati che in quello relativo ai Ricercatori a tempo determinato. | estensione al coniuge e convivenza more uxorio | Il richiamato nuovo Regolamento adottato in data 16 aprile non prevede ipotesi di incompatibilità per il coniuge, né tantomeno per ipotesi di convivenza more uxorio, in ottemperanza alla sentenza della Corte costituzionale n. 78/2019 del 9 aprile 2019. Anche il regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato è stato emendato nello stesso senso con D.R. 467 del 16 aprile 2019 | Dirigente Area Risorse Umane | in atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | Già previsto dal vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati | estensione alle procedure di reclutamento art. 24 comma 6 | Al pari di quanto già previsto nel precedente regolamento, anche il richiamato nuovo Regolamento adottato in data 16 aprile, riporta i casi di incompatibilità anche per le procedure ex art.24 comma 6, con l'esclusione della figura del coniuge e convivente come sopra indicato | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | | | | | | | |
|---|------------------------------------|---|--|---|---|------------------------------|------------------------|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| formazione delle commissioni giudicatrici | Area risorse umane Dipartimenti | | | (le misure di seguito dovrebbero essere previste in regolamenti) individuazione tramite sorteggio da liste di soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni dell'ASN | Il richiamato nuovo Regolamento adottato in data 16 aprile per la chiamata dei professori associati e ordinari, all'art. 10 prevede che uno dei membri della commissione sia proposto dal dipartimento e gli altri due siano individuati attraverso sorteggio su terne indicate dal dipartimento stesso. https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dr_466_2019_regolamento_chiamata_docenti.pdf | Dirigente Area Risorse Umane | in atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | Già previsto sia nel vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati che in quello relativo ai Ricercatori a tempo determinato. | appartenenza allo stesso settore concorsuale messo a concorso | Previsto nei due nuovi regolamenti già richiamati e adottati in data 16 aprile 2019 | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | |
| | | | | rispettare il principio pari opportunità tra uomini e donne | Previsto nei due nuovi regolamenti già richiamati e adottati in data 16 aprile 2019 | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | |
| | | | | composizione di almeno 3 membri a maggioranza esterna per reclutamento r.u. e p.a., e almeno 5 di cui 1 interno per reclutamento p.o. | Il richiamato nuovo Regolamento adottato in data 16 aprile per la chiamata dei professori associati e ordinari prevede tale scelta, facoltativa, ad opera del dipartimento | Dirigente Area Risorse Umane | in atto | |
| | | | | limitare l'incarico di commissario in un concorso locale a 2 procedure l'anno, max 3 per i settori di ridotta consistenza numerica | Non previsto né in precedenza né nei nuovi regolamenti | Dirigente Area Risorse Umane | | |
| conflitti di interesse dei componenti delle commissioni | Area risorse umane Dipartimenti | pregiudicamento dell'imparzialità della selezione: - composizione irregolare delle commissioni - presenza di soggetti in conflitto di interessi con i candidati pregiudicamento dell'imparzialità della selezione: | | applicazione ai concorsi ipotesi di astensione art. 51 cpc (astensione del componente; sostituzione da parte dell'amministrazione) | | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da |
| | | | | estensione ai rapporti di affinità oltre alla parentela, fino al quarto grado tra commissari e tra candidati e commissari | Previsto nei due nuovi regolamenti già richiamati e adottati in data 16 aprile 2019 | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | |
| | | | | assicurarsi che nelle dichiarazioni rese dai commissari sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti di collaborazione esistenti o intercorsi fra i componenti e i candidati | | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | | | | | | | |
|-----------------|----------------------------------|-------------------|-------------------------------|--|--|-------------------------------------|------------------------|---|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| | | | | <p>indicazione di procedure per verificare che i commissari nominati non incorrano nelle cause di astensione</p> | <p>Con Circolare 11 del 19 marzo 2019 il Rettore, in ottemperanza alle indicazioni ANAC, ha enucleato il rischio di potenziale conflitto di interesse nelle procedure di reclutamento e ha dato la seguente indicazione: "I commissari nominati saranno tenuti a segnalare eventuali rapporti e/o collaborazioni coi candidati in sede di riunione preliminare, dopo aver preso visione della lista dei nominativi, e qualora si sostanzino rapporti di particolare intensità con uno o più candidati, si ritiene opportuno che i commissari ne rendano conto al Rettore, che valuterà gli eventuali provvedimenti da adottare al fine di garantire la legittimità della procedura."</p> | <p>Dirigente Area Risorse Umane</p> | <p>In atto</p> | <p>Consiglio del Rettore, da parte del Dirigente Area Risorse Umane</p> |

RECLUTAMENTO

| AREA DI RISCHIO | | RECLUTAMENTO | | | | | | |
|---|------------------------------------|--|---|--|--|------------------------------|------------------------|--|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione | Monitoraggio |
| scarsa trasparenza dei criteri e delle procedure di valutazione | Area risorse umane Dipartimenti | possibilità di assumere scelte orientate a favorire taluni candidati: - assenza di conoscenza di criteri predefiniti e delle procedure di valutazione | <p>Il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati prevede all'art.3 quali siano i criteri che dovrà utilizzare la Commissione giudicatrice (https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dr_148_2017_prof_ordinari_associati.pdf). Il Regolamento dei ricercatori a tempo determinato all'art.10 prevede che la Commissione "predetermina i criteri di massima per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25 maggio 2011. I criteri adottati sono pubblicati sul sito di Ateneo. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori". (https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dr_149_2017_ricercatori_td.pdf)</p> | prevedere nei regolamenti che i candidati abbiano conoscenza dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione | Il richiamato nuovo Regolamento adottato in data 16 aprile 2019 per la chiamata dei professori associati e ordinari prevede, innovando il precedente regolamento, dagli articoli da 3 a 7, prevede i punteggi da attribuire e i criteri di valutazione. | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | Rendicontazione a consuntivo tramite report da presentare annualmente al CdA (e quindi all'attenzione del Collegio dei Revisori) da parte del Dirigente Area Risorse Umane |
| | | | <p>Presente indicazione in tal senso alla Commissione, sul fac simile di verbale pubblicati sul sito di ateneo e messi a disposizione della stessa commissione all'atto di nomina, anche per i concorsi di ricercatore a tempo determinato (https://www.unifi.it/vp-3085-normativa-e-modulistica.html e https://www.unifi.it/vp-2456-docenti-e-ricercatori-di-ruolo.html)</p> | i verbali e i giudizi espressi sui candidati diano conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature | Conformemente a quanto previsto dal nuovo Regolamento per la chiamata dei professori associati e ordinari, verranno predisposte delle linee guida per le commissioni e dei nuovi fac simili di verbali che chiariscano meglio questo aspetto. Si conferma invece quanto già indicato per il regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato. | Dirigente Area Risorse Umane | Giugno 2019 | |
| | | | <p>Il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati stabilisce all'art.3 che il bando debba prevedere lo svolgimento di una prova didattica con esclusione per il candidato che sia già professore Ordinario o Associato in Università italiane, o abbia svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore nel/i settore/i scientifico -disciplinare/i oggetto del bando in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani (https://www.unifi.it/upload/sub/personale/normativa/dr_148_2017_prof_ordinari_associati.pdf). In merito alle selezioni per ricercatori a tempo determinato la legge 240/2010, all'art.24 comma 2 lett.c), stabilisce che "Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera".</p> | per alcune procedure prevedere una valutazione di carattere oggettivo (es. prova scritta con garanzia di anonimato per contratti tempo determinato ai ricercatori) | Si conferma quanto già in atto. Il nuovo regolamento per la chiamata dei professori associati e ordinari ha una analoga previsione al previgente per la prova didattica | Dirigente Area Risorse Umane | In atto | |

| AREA DI RISCHIO | | DIDATTICA | | | | | |
|-----------------------------|---------------------------------------|--|---|--|--------------------|---------------------------------------|------------------------|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione |
| Accreditamento | Area Servizi alla Didattica Scuole | Situazioni di conflitto di interesse dei componenti CEV e possibili influenze improprie esercitabili nei processi di accreditamento dei corsi di studio e delle sedi | Applicazione regolamenti e delibere ANVUR in materia | Verificare attentamente l'esistenza di situazioni di conflitto di interesse dei componenti CEV quando comunica le nomine, e richiedere ad ANVUR la sostituzione del componente laddove si riscontrino | | Dirigente Area Servizi alla Didattica | In atto |
| Svolgimento della didattica | Area Servizi alla Didattica Scuole | Comportamento del corpo docente (condotte distorsive idonee ad incidere negativamente sulla qualità dell'offerta formativa e sull'apprendimento degli studenti) | modifica dell'art. 3 dello Statuto che prevede l'inserimento nel codice etico di disposizioni di coordinamento con il Codice di comportamento | Ampliare il contenuto dei codici etici con previsioni volte ad evitare cattive condotte dei professori (es. interferenze personali con lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, conflitto di interesse nello svolgimento degli esami o in altre funzioni didattiche, comprese le commissioni) e responsabilizzare maggiormente i direttori di dipartimento a vigilare sui comportamenti dei professori | | Rettore | Gennaio 2019 |

| AREA DI RISCHIO | | RICERCA | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|---|---|------------------------|------------------------|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione |
| Progettazione della ricerca | Dipartimenti, Centri, Aree dirigenziali | asimmetrie informative circa le opportunità di finanziamento: - conoscenza e conoscibilità delle fonti - condizioni di accesso paritario ai finanziamenti | Attività di informazione volta a raggiungere il maggior numero di utenti attraverso quattro specifici canali preposti: l'informazione istituzionale, rivolta ai Direttori di Dipartimento; l'informazione mirata in base ai loro ambiti di interesse sulla base di apposita scheda presente nell'Anagrafe della Ricerca; l'aggiornamento della sezione "Bandi e Scadenze" del sito web di Ateneo; la newsletter "Unifi Informa - Ricerca". | favorire la massima circolazione delle informazioni | | Dirigente Area Ricerca | In atto |
| | | | Aggiornamento della Pagina web Ricerca con opportunità di finanziamento, bandi in scadenza e progetti finanziati Istituzione Task Force ERC interna per supportare i ricercatori nella presentazione di progetti nell'ambito del programma ERC di Horizon 2020, volto a sostenere i ricercatori di eccellenza in vari momenti della loro carriera, aperta a tutti i ricercatori, senza esclusione di cittadinanza, che scelgano l'Università di Firenze come Host Institution per lo svolgimento delle attività di ricerca finanziate dallo European Research Council Iscrizione dell'Ateneo nel registro della Trasparenza europeo : Il registro per la trasparenza approvato dalle istituzioni europee è uno dei principali strumenti per l'attuazione dell'impegno della Commissione a favore della trasparenza. Comprende tutte le attività svolte al fine di influenzare il processo legislativo e di attuazione delle politiche delle istituzioni dell'UE. | predeterminare le regole attraverso cui tutti i ricercatori abbiano le medesime possibilità di accedere ai bandi e di elaborare e veder valutati i progetti | | Dirigente Area Ricerca | In atto |
| | | | Organizzazione giornate informative dedicate alle opportunità di finanziamento europee, nazionali, regionali e di Ateneo Corso di formazione per giovani ricercatori per la progettazione nell'ambito delle scienze socio-economiche. Corso di formazione sulla progettazione europea rivolto agli assegnisti di ricerca di UNIFI. L'Università di Firenze finanzia progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato dell'Ateneo al fine di offrire sostegno nella fase di avvio dell'attività di ricerca. L'obiettivo è consentire ai giovani ricercatori di acquisire quell'autonomia scientifica che gli permetta di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi nelle loro linee progettuali. Potenziamento della rete di supporto a favore dei dipartimenti riguardo all'informazione, all'intercettazione dei bandi, alla progettazione, alla rendicontazione. Istituzione di una Commissione Etica per la Ricerca cui competono tutte le questioni inerenti le scienze sociali non riferibili al Comitato Etico per le Sperimentazioni Cliniche Richiesta di ottenimento della certificazione «Excellence in Research» da parte della Commissione Europea Finanziamento di progetti strategici di ricerca di base su tematiche strategiche in aree e settori disciplinari che negli ultimi anni hanno sofferto più di altre della diminuzione dei fondi pubblici nazionali e internazionali destinati alla ricerca e che, per loro natura, hanno minore possibilità di ricorrere a fondi privati. | prevedere risorse adeguate per rendere possibile per i propri ricercatori la predisposizione di progetti di ricerca che possano validamente concorrere ai finanziamenti (consentire l'accesso a parità di condizioni) | Attivazione di una collaborazione con un madrelingua inglese per rendere più fruibili e trasparenti le informazioni pubblicate sul sito di Ateneo | Dirigente Area Ricerca | 2019-2021 |

| AREA DI RISCHIO | | RICERCA | | | | | |
|---|---|--|---|---|--|------------------------|------------------------|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione |
| Progettazione della ricerca | Dipartimenti, Centri, Aree dirigenziali | asimmetrie informative circa le opportunità di finanziamento: - conoscenza e conoscibilità delle fonti - condizioni di accesso paritario ai finanziamenti | Il Regolamento Spinoff (D.R. 30 gennaio 2012, n. 53 – prot. n. 7166) all'art.6 comma 6 prevede che "E' espressamente vietato allo Spin-off e al personale docente e/o ricercatore che partecipi allo stesso di svolgere attività in concorrenza con l'Università, e in particolare che arrechino pregiudizio alle attività di consulenza e ricerca per conto terzi che il Dipartimento di afferenza svolge con Enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 168/2011". L'Ateneo oltre al Regolamento ha predisposto delle linee guida in cui si presta attenzione alle misure da porre in essere per evitare che si creino casi di conflitto di interesse con le strutture universitarie e Spin-off/enti esterni. Quindi anche per il conto terzi l'Ateneo favorisce la possibilità che siano le strutture interne a svolgere tale attività rispetto agli Spin-off, mentre incentiva che presso gli spin off siano svolte attività in cui sono richieste competenze o strumenti meno rinvenibili all'interno. | concentrare le risorse sui progetti di ateneo (distinguere questi dalla ricerca svolta mediante attribuzione di commesse esterne, ai quali dedicare soprattutto gli spin-off) | | Dirigente Area Ricerca | In atto |
| Valutazione e finanziamento dei progetti | Dipartimenti, Centri, Aree dirigenziali | scarsa trasparenza del sistema e possibili rischi di scelte discriminatorie (disomogeneità delle procedure di adesione, delle modalità di predisposizione e presentazione dei progetti, dei criteri di selezione, dei parametri e delle modalità di valutazione ex ante dei progetti): - pubblicità dei bandi - criteri di distribuzione del fondiscarsa trasparenza del sistema e possibili rischi di scelte discriminatorie (disomogeneità delle procedure di adesione, delle modalità di predisposizione e presentazione dei progetti, dei criteri di selezione, dei parametri e delle modalità di valutazione ex ante dei progetti): | I docenti e ricercatori sono stati invitati ad iscriversi all'Albo REPRISE, Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation (registro di esperti scientifici indipendenti, italiani e stranieri, istituito presso il MIUR), per le attività connesse con il finanziamento o la valutazione di proposte, progressi e risultati dei progetti di ricerca di competenza del MIUR L'albo viene utilizzato anche da Unifi per le medesime finalità. Sono stati inoltre segnalati nominativi e indirizzi di posta elettronica di esperti stranieri o italiani operanti all'estero, che saranno invitati dal MIUR ad iscriversi all'albo REPRISE, così da poter essere selezionati per le attività di valutazione attuali (Bando PRIN 2017) e/o future | (per aumentare il numero e quindi la qualità dei valutatori) prevedere per i ricercatori l'iscrizione obbligatoria nelle liste dei valutatori dei progetti nazionali come presupposto per la partecipazione a commissioni locali di reclutamento di professori o ricercatori; ovvero altre misure di incentivazione | | Dirigente Area Ricerca | In atto |
| | | | pubblicare, a posteriori, la lista complessiva dei nominativi dei revisori, con le revisioni effettuate e l'indicazione dell'area scientifica in cui sono avvenute (senza pubblicare i singoli giudizi espressi) | Publicazione a posteriori delle liste dei revisori sul sito web (45 gg successivi alla pubblicazione della graduatoria finale di ciascun bando) | Dirigente Area Ricerca | 2019-2021 | |
| | | | Criteri di valutazione inseriti nei bandi | predefinire i criteri di valutazione ex ante (o disclosure ex post dei criteri seguiti per la selezione) | Inserimento nel Regolamento Assegni di Ricerca dei criteri di valutazione e l'obbligo per i Commissari dell'iscrizione negli elenchi nazionali dei valutatori. | Dirigente Area Ricerca | 2019-2021 |
| | | | prevedere nei codici etici/di comportamento specifiche conseguenze sanzionatorie relativamente alla trasgressione dei principi di trasparenza, correttezza, imparzialità, astensione in caso di conflitto di interesse, incompatibilità applicati alla valutazione | | RPCT | In atto | |
| Svolgimento della ricerca | Dipartimenti, Centri, Aree dirigenziali | fenomeni di maladministration rispetto alle modalità di individuazione del coordinatore della ricerca, dei componenti del gruppo e alle modalità di gestione dei rapporti interni al gruppo di ricerca, nonché i modi di utilizzazione dei risultati della ricerca | | accertare che non vi siano forme di conflitto di interessi: prevedere fattispecie in apposita sezione dei codici etici/di comportamento | | RPCT | In atto |

| AREA DI RISCHIO | | RICERCA | | | | | |
|----------------------------------|---|--|--|---|--|------------------------|------------------------|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione |
| Esito e diffusione dei risultati | Dipartimenti, Centri, Aree dirigenziali | fenomeni di maladministration rispetto alle modalità di individuazione del coordinatore della ricerca, dei componenti del gruppo e alle modalità di gestione dei rapporti interni al gruppo di ricerca, nonché i modi di utilizzazione dei risultati della ricerca | L'Ateneo, per realizzare l'accesso aperto, utilizza il repository istituzionale denominato FLORE (Florence Research), dove sono presenti contributi della ricerca scientifica (nella versione editoriale oppure, in subordine nella versione finale referata) di cui sono autori o coautori, nonché delle tesi di dottorato. FLORE, in quanto luogo ufficiale di raccolta e disseminazione dei prodotti della ricerca scientifica elaborati dagli Autori nell'ambito della loro attività istituzionale, resi gratuitamente e liberamente accessibili in rete, rappresenta la vetrina della produzione scientifica dell'Università di Firenze, rispondendo alle migliori pratiche e agli standard internazionali sull'Accesso aperto. Policy di Ateneo per l'accesso aperto | implementazione del sistema open access per tutti i risultati prodotti in esito a ricerche finanziate con risorse pubbliche, unitamente alla creazione di un sito del progetto che resta come documentazione di quanto fatto | Presentazione dei risultati scientifici conseguiti con i finanziamenti erogati dall'Ateneo | Dirigente Area Ricerca | 2019 |
| | | | Nei bandi è indicata la durata della ricerca, sono inoltre richieste relazioni scientifiche intermedie e finali. Eventuali proroghe devono essere richieste con adeguata motivazione | verifica, da parte del committente, ove non prevista, dell'effettivo svolgimento della ricerca entro i tempi previsti quale condizione necessaria per la presentazione delle domande relative a futuri progetti e finanziamenti | | Dirigente Area Ricerca | In atto |

| AREA DI RISCHIO | | ENTI PARTECIPATI | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|---|---|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione |
| Enti di diritto privato costituiti per lo svolgimento di attività istituzionali oper l'erogazione di beni e servizi a favore degli atenei enti di diritto privato costituiti per lo svolgimento di attività istituzionali oper l'erogazione di beni e servizi a favore degli atenei | Area Affari Generali e Legali | | Approvazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università, ai sensi del D.Lgs.n.175 del 19 agosto 2016, come modificato dal D. Lgs. n.100 del 16 Giugno 2017. | riscontro effettivo dei criteri adottati in sede di valutazione nella motivazione analitica resa dall'università ai sensi dell'art. 5, co. 1 del d.lgs. 175/2016 | Estensione dei principi contenuti nel D.Lgs. 175 del 19 agosto 2017, relativo alle società partecipate, anche alla costituzione di altri Enti di diritto privato quali Consorzi, Associazioni e Fondazioni, ove compatibili. Riscontro sulle motivazioni analitiche rese dall'Università in merito alle nuove adesioni. | Dirigente Area Affari Generali e Legali | Adeguamento dei principi del D.Lgs. 175/2016 agli altri Enti entro il 31 dicembre 2019. |
| | Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - CsaVRI | a) costituzione di enti partecipati o controllati finalizzata allo svolgimento di attività non rientranti in quelle di pubblico interesse; b) ingiustificato ricorso all'esternalizzazione di attività di interesse generale nei casi in cui le funzioni delegate possano essere svolte ordinariamente dall'ateneo; c) utilizzazione di personale universitario (docente e t.a.) da parte di questi soggetti, anche dopo la cessazione del servizio (pantouflage). <i>Particolarmente rischioso il fenomeno dell'attribuzione di cariche presso gli enti a professori in servizio o a professori in pensione</i> ; d) conflitti di interesse, nella forma del conflitto tra controllore e controllato, nell'esercizio dei poteri di indirizzo e vigilanza dell'università nei confronti dell'ente privato da essa costituito o comunque da essa controllato o partecipato; e) reclutamento di personale e conferimento di incarichi secondo regole di diritto privato in violazione delle norme applicabili all'ateneo, con particolare riguardo al reclutamento per pubblico concorso | Limitatamente agli Spinoff Partecipati La proposta di costituzione o di riconoscimento dello Spin-off è approvata dal CdA dell'Università, su parere della Commissione Spinoff di Ateneo, che delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del Senato Accademico. Alle suddette delibere non partecipano membri che siano eventualmente fra i proponenti dello Spin-off | riscontro effettivo dei criteri adottati in sede di valutazione nella motivazione analitica resa dall'università ai sensi dell'art. 5, co. 1 del d.lgs. 175/2017 | Completare le procedure di exit da tutti gli Spinoff attualmente Partecipati: a) Nel corso del 2018, l'Ateneo di Firenze ha ceduto le proprie quote societarie all'interno di n. 3 Spinoff Partecipati da oltre 5 anni. Il CdA, nella seduta del 29/10/2018, su parere tecnico della Commissione Spin-off, ha approvato le singole procedure di exit, per altri n.3 Spin-off partecipati (Di.V.A.L. S.r.l. , Fotosintetica & Microbiologica S.r.l., Giotto Biotech S.r.l.) b) I rimanenti due Spinoff, Glycolor S.r.l. e Probiomedica S.r.l., costituiti da meno di 5 anni, ai sensi del Decreto Legislativo n.100 del 16 giugno 2017, correttivo del D. Lgs.175/2016 (Art.26, comma 12 ter), sono ancora esclusi dal sopraindicato piano, e le rispettive quote dovranno essere cedute entro i termini indicati. c) Revisione del Regolamento Spinoff in coerenza con la policy di Ateneo di non entrare più come socio nelle Spinoff, enfatizzando gli articoli dedicati agli spinoff | Consiglio di Amministrazione | a) Uscita da Di.V.A.L. S.r.l. , Fotosintetica & Microbiologica S.r.l., Giotto Biotech S.r.l. entro un anno (29/10/2019) b) Uscita da Glycolor S.r.l. entro il 2019 e da Probiomedica S.r.l. entro il 2020 c) Revisione Regolamento Spinoff entro giugno 2019 |
| | Area Affari Generali e Legali | | In seguito all'emanazione del D.Lgs.175/2016, l'Ateneo ha proceduto alla dismissione alle società che non risultavano conformi ai requisiti del D. Lgs.175/2016, come stabilito nel piano di revisione straordinaria. | pubblicazione della motivazione della scelta di costituire nuovi enti ovvero di acquisire quote di partecipazioni, anche indirette | In caso di costituzione di nuove società, o di adesione a società già costituite, pubblicazione alla pagina dell'Amministrazione trasparente della motivazione della scelta di costituire nuovi enti. | Dirigente Area Affari Generali e Legali | Pubblicazione tempestiva al momento dell'eventuale adesione. |
| | | | | Designazione dei rappresentanti dell'Università negli Organi di governo degli enti partecipati in conformità alle disposizioni dello statuto dell'Ateneo, da parte del Rettore in seguito al parere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (Art.11, comma 2, lettera r, dello statuto). | regolazione dell'utilizzazione di personale dell'ateneo presso tali enti (specifiche incompatibilità regole sull'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, tenendo conto anche della necessità di evitare conflitti di interesse, sia pure potenziali | Misure in atto | Organi |

| AREA DI RISCHIO | | ENTI PARTECIPATI | | | | | |
|---|---|---|--|---|--|---|---|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | Soggetto responsabile | Tempi di realizzazione |
| Enti di diritto privato costituiti per lo svolgimento di attività istituzionali oper l'erogazione di beni e servizi a favore degli atenei enti di diritto privato costituiti per lo svolgimento di attività istituzionali oper l'erogazione di beni e servizi a favore degli atenei | Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - CsaVRI | a) costituzione di enti partecipati o controllati finalizzata allo svolgimento di attività non rientranti in quelle di pubblico interesse; | Il Regolamento Spinoff (D.R. 30 gennaio 2012, n. 53 – prot. n. 7166) all'art.9 prevede che: "Il presidente di CsaVRI riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione dell'Università sulle attività degli Spin-off partecipati o approvati dall'Università." 7. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università può ritirare motivatamente, e comunque riconoscendo quanto previsto da rapporti convenzionali in essere, il riconoscimento dello Spin-off, l'eventuale partecipazione, l'uso del logo, a fronte sia di gravi inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente Regolamento o nel Codice Etico dell'Università, sia del venire meno entro l'impresa delle ragioni di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente Regolamento, sia di un interesse economico prevalente dell'Università all'uscita dal capitale dello Spin-off se partecipato". Il CdA del 27/10/2017 ha svolto il monitoraggio annuale degli spinoff anche in considerazione di quanto previsto dal Piano operativo di razionalizzazione delle società detenute da UNIFI ai sensi del D.Lgs n.175 del 19/08/2016, prevedendo la trasformazione da partecipati ad accademici di 4 spinoff. | adeguate misure di trasparenza al fine di consentire un controllo diffuso sull'effettivo e corretto funzionamento degli enti partecipati e sulla loro necessità (in alternativa allo loro possibile riconduzione agli ordinari organi universitari) | a) Si prevede di perseverare nel monitoraggio annuale degli spin off relativamente agli aspetti dell'Anticorruzione secondo l'atto di indirizzo del 22 novembre 2017 (versione aggiornata rispetto al controllo effettuato con riferimento al D.lgs 175/2016): nel CdA del 29/10/2018 è stato dato atto delle misure adottate in ottemperanza al PNA 2017 e all'Atto di Indirizzo della Ministra Fedeli. b) Monitoraggio annuale sugli spin off anche attraverso indicatori legati prioritariamente alla verifica dello sviluppo dell'attività di ricerca c) Revisione del Regolamento Spinoff in coerenza con il PNA 2017, dando atto delle misure attivate sul fronte anticorruzione: inserimento degli adempimenti previsti dal PNA in termine di pubblicazione sul portale istituzionale dell'Ateneo delle informazioni richieste dall'ANAC. | Dirigente CsaVRI | a) Sarà cura di CsaVRI procedere, in accordo con gli Affari Generali e Legali, alla pubblicazione delle informazioni richieste sul sito web di UNIFI entro la fine del 2018 e poi con cadenza annuale. b) Cadenza annuale c) Revisione Regolamento Spinoff entro giugno 2019. |
| | Area Affari Generali e Legali | b) ingiustificato ricorso all'esternalizzazione di attività di interesse generale nei casi in cui le funzioni delegate possano essere svolte ordinariamente dall'ateneo; c) utilizzazione di personale universitario (docente e t.a.) da parte di questi soggetti, anche dopo la cessazione del servizio (pantouflage). Particolarmente rischioso il fenomeno dell'attribuzione di cariche presso gli enti a professori in servizio o a professori in pensione ; d) conflitti di interesse, nella forma del conflitto tra controllore e controllato, nell'esercizio dei poteri di indirizzo e vigilanza dell'università nei confronti dell'ente privato da essa costituito o comunque da essa controllato o partecipato; e) reclutamento di personale e conferimento di incarichi secondo regole di diritto privato in violazione delle norme applicabili all'ateneo, con particolare riguardo al reclutamento per pubblico concorso | Pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina dell'Amministrazione Trasparente ,dell'elenco degli enti di diritto privato partecipati e dei dati richiesti dall'art.22 del D. Lgs.175/2016. Pubblicazione delle relazioni dei rappresentanti dell'Ateneo negli Enti sulle attività svolte. | | Pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo, alla pagina dell'Amministrazione Trasparente ,dell'elenco degli enti di diritto privato partecipati e dei dati richiesti dall'art.22 del D. Lgs.175/2016. Pubblicazione delle relazioni dei rappresentanti dell'Ateneo negli Enti sulle attività svolte. | Dirigente Area Affari Generali e Legali | Predisposizione di una nuova tabella di informazioni sugli enti entro il 30 giugno 2019. |
| | Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - CsaVRI | | Il Regolamento Spinoff (D.R. 30 gennaio 2012, n. 53 – prot. n. 7166) all'art.3 comma 5 prevede che: "I soci dello Spin-off partecipato debbono sottoscrivere con l'Università adeguati patti parasociali, di durata massima di cinque anni e rinnovabili alla scadenza, in cui dovranno essere precisati: a. obblighi dei soci in caso di aumento del capitale sociale e di trasferimento delle partecipazioni; b. composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; c. modalità di partecipazione del personale dipendente dell'Università allo Spin-off; d. gestione della proprietà intellettuale; e. modalità di stipula di convenzione con strutture universitarie, di cui all'art. 5 seguente" | preventiva approvazione dell'ateneo dei regolamenti degli enti partecipati sul reclutamento del personale e sul conferimento degli incarichi e obbligo di sottoposizione al parere dell'organo di vertice degli atenei delle delibere relative al reclutamento del personale o al conferimento di incarichi | Dal gennaio 2018 non vengono più portati in approvazione agli Organi spin off Partecipati ma solo spin off Accademici. Ciò varrà anche per il futuro | Dirigente CsaVRI | In atto |
| | Area Affari Generali e Legali | | | obbligo di pubblicazione dei regolamenti sul personale e sugli incarichi e dei dati relativi alle assunzioni | Studio e analisi da parte dell'Università degli ordinamenti interni degli enti partecipati in materia di conferimenti degli incarichi e predisposizione di Linee Guida in materia di reclutamento del personale e conferimento di incarichi per garantire trasparenza e imparzialità delle procedure | Dirigente Area Affari Generali e Legali | Per le Società entro il 31 dicembre 2019, per gli altri enti entro il 31 dicembre 2020. |
| | Area Affari Generali e Legali | | | verifiche da parte dell'università sull'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza da parte degli enti privati ai sensi del d.lgs. 33/2013 e della l. 190/2012 | Verifica da parte delle Università sull'applicazione, da parte delle società partecipate e degli enti di diritto privati soggetti a tali obblighi, delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza. | RPCT | Monitoraggio da effettuare entro il 31 dicembre 2019. |

| AREA DI RISCHIO | | PRESIDI PER L'IMPARZIALITA' DEI DOCENTI | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|-------------------------------|------------------------|
| Ambiti | Strutture coinvolte nel processo | Rischi potenziali | Misure di prevenzione in atto | Misure suggerite dal PNA | Misure programmate | | Tempi di realizzazione |
| Rapporto tra codice etico e codice di comportamento | Commissione rettorale per la revisione dello Statuto | Incertezza applicativa della disciplina sui codici, appare non chiarita la relazione tra i due codici | | <p>adottare un documento unico che coniughi le finalità di entrambi i codici</p> <p>distinguere, nel codice unificato, i doveri che comportano sanzioni disciplinari dai doveri che comportano sanzioni aventi natura non disciplinare (per violazione dei precetti etici e deontologici)</p> <p>individuare e distinguere in apposite sezioni i doveri comuni al personale tecnico-amministrativo e i doveri specifici per professori e ricercatori</p> <p>far confluire nel codice unificato alcune casistiche descritte nell'Aggiornamento 2017 al PNA (es. i doveri del personale docente con riferimento alla didattica e alla ricerca e i doveri degli studenti)</p> <p>individuare ulteriori ambiti in cui è possibile si verifichino fenomeni di cattiva amministrazione</p> | Modifica art. 3 dello Statuto con le previsioni del coordinamento tra codice etico e codice di comportamento | Rettore | Gennaio 2019 |
| Applicazione delle cause di incompatibilità nei singoli atenei | Rettore, Area Risorse Umane | Incertezza interpretativa e alto livello di difformità applicativa | <p>Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore.</p> <p>Commissione per la Valutazione del Conflitto d'Interessi (CO.VA.C.I.)</p> | Con riguardo specifico alle attività autorizzabili, disciplinare nei regolamenti di ateneo i procedimenti e i limiti dei regimi autorizzatori, sia sotto forma di eventuale contingentamento di attività autorizzabili per ateneo, sia sotto forma di limite al cumulo di attività per singolo professore/ricercatore in modo da non comprometterne il rendimento e nel rispetto dei limiti complessivi al trattamento economico previsti dall'art. 23-ter del d.l. 201/2011 | | Rettore Direttore Generale | In atto |
| Procedimenti disciplinari | Commissione rettorale per la revisione dello Statuto | Problematica dell'indipendenza degli organi disciplinari in relazione all'individuazione dei componenti del Collegio di disciplina | | Disporre, con propri regolamenti e statuti, la composizione e la disciplina del Collegio di disciplina affinché sia assicurato il massimo grado di imparzialità e garantita la terzietà dell'istruttoria, anche attraverso la prevalenza di commissari esterni | La misura non è stata inserita nelle modifiche allo statuto vigente, in quanto la Commissione ha precisato che l'Ateneo si riserva di valutare tale proposta in futuro | | --- |
| | | assenza di disciplina dei casi di violazioni da parte del rettore | | prevedere nello statuto che la titolarità del potere disciplinare sia attribuita al decano (in alternativa il PNA suggerisce il Ministro) | La misura non è stata inserita nelle modifiche allo statuto vigente, in quanto la Commissione ha precisato che l'Ateneo si riserva di valutare tale proposta in futuro | | --- |